



All. 1

CATALOGO INTERREGIONALE ALTA FORMAZIONE

AVVISO

**PER L'AMMISSIONE DI ORGANISMI E OFFERTE
FORMATIVE SUL CATALOGO INTERREGIONALE
DELL'ALTA FORMAZIONE ED EROGAZIONE DI
VOUCHER FORMATIVI**



ALTA FORMAZIONE
altaformazioneinrete.it



INDICE

- Premessa: Riferimenti normativi
 Art. 1: Finalità del presente avviso

Presentazione offerta formativa: requisiti ed obblighi degli Organismi di Formazione

- Art. 2: Requisiti di ammissibilità degli Organismi di formazione
 Art. 3: Requisiti di ammissibilità delle offerte formative
 Art. 4: Modalità e termini per l'ammissione a Catalogo degli Organismi e delle offerte formative
 Art. 5: Istruttoria e valutazione delle richieste di ammissione a Catalogo
 Art. 6: Tempi ed esiti delle istruttorie e alimentazione del Catalogo
 Art. 7: Obblighi degli Organismi di formazione
 Art. 8: Pubblicità dei percorsi formativi ammessi a Catalogo
 Art. 9 : Dotazione finanziaria per la concessione di *voucher*

Presentazione domande di *voucher*: requisiti ed obblighi dei destinatari

- Art. 10: Requisiti dei destinatari dei contributi
 Art. 11: Ammontare del *voucher*
 Art. 12: Individuazione dei percorsi formativi
 Art. 13: Modalità e termini di presentazione della domanda di *voucher*
 Art. 14: Istruttoria e valutazione delle richieste di *voucher*
 Art. 15: Tempi ed esiti delle istruttorie delle richieste di *voucher*
 Art. 16: Adempimenti del beneficiario di *voucher* e procedure di gestione

 Art. 17: Modalità di erogazione dei *voucher*
 Art. 18: Foro competente
 Art. 19: Responsabile del procedimento
 Art. 20: Tutela della privacy
 Art. 21: Informazione sull'avviso



Premessa: Riferimenti normativi

Richiamati:

- il Regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- la deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- La Decisione della Commissione Ue n° 5478 del 7 novembre 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007 – 2013 ;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n°2 dell'11 gennaio 2008, di adozione del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Campania – Fondo Sociale Europeo, Obiettivo Convergenza.
- La Deliberazione n° 27 del 11.01.2008 di approvazione dei provvedimenti in ordine al P.O. FSE 2007 –2013 – Piano Finanziario per Obiettivo Specifico ed Operativo; pubblicata sul Burc n°11 del 17/03/08.
- Il Decreto Del Presidente Della Giunta Regionale Della Campania - n. 61 del 7 marzo 2008: PO FSE 2007 -2013. Designazione dei Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del Programma.
- La DGR 1959 del 5/12/2008 Programma Operativo FSE Campania 2007 - 2013. Approvazione del Manuale dell'Autorità di Gestione- Attuazione del PO FSE Campania 2007-2013.Pubblicata sul Burc n° 14 del 02/03/2009.
- La Deliberazione N. 418 del 11/03/08- Area Generale di Coordinamento N. 3 - Programmazione, Piani e Programmi - Piano di comunicazione P.O.R. Campania FSE 2007-2013.Pubblicata sul Burc n°13 del 31/03/2008.
- la Delibera di Giunta Regionale n° 256 del 13/02/2009 "Interventi supplementari alla programmazione nazionale anti-crisi"
- La Delibera di Giunta Regionale n° 678 del 9/04/2009, di approvazione del protocollo d'Intesa
- Il Decreto del Dirigente del Settore Orientamento Professionale n° 124 del 8/05/2009, di approvazione di Convenzione per l'operatività e l'implementazione del Catalogo interregionale di Alta formazione.



Considerato:

- Il Protocollo d'Intesa per l'attuazione del progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" tra le Regioni Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, approvato con DGR n° 678 del 9/04/2009;
- La Convenzione tra le Regioni per l'implementazione del Catalogo interregionale di alta formazione, nell'ambito del progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione", approvata con Decreto del Dirigente del Settore Orientamento Professionale n° 124 del 8/05/2009.

Art. 1 Finalità del presente avviso

Il Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione ha la finalità di stimolare l'accesso alla formazione lungo tutto l'arco della vita in un'ottica di qualificazione e riqualificazione costante delle persone al fine di aumentarne l'occupabilità e l'adattabilità. In particolare, tenuto conto della situazione economica e produttiva, con il presente avviso si intende favorire l'accesso a percorsi formativi finalizzati al miglioramento dell'occupabilità e delle competenze professionali dei lavoratori, nonché andare incontro alla domanda di mobilità interregionale, valorizzando le scelte individuali e rispondendo alle aspettative delle persone.

La Regione Campania ha sottoscritto in data 19 maggio 2009 il protocollo d'intesa "Verso un sistema integrato di alta formazione" per aderire all'iniziativa del Catalogo Interregionale.

Quindi con il presente avviso si intende procedere alla sperimentazione del Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione - attraverso la chiamata di Organismi e offerte formative rispondenti ai requisiti condivisi dalle Regioni aderenti al progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" (Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Sardegna, Sicilia, Valle d'Aosta, Veneto) e l'assegnazione di *voucher* formativi per la partecipazione ai corsi che saranno ammessi al Catalogo.

Con il termine ***voucher*** si fa riferimento ad un'agevolazione finanziaria erogata per l'accesso ai corsi di alta formazione specificamente indicati e disciplinati nell'apposito Catalogo interregionale on-line, disponibile sul sito internet all'indirizzo ***www.altafortazioneinrete.it***.

La Regione Campania definisce nel presente avviso la tipologia di offerta formativa ammissibile sul proprio territorio, i requisiti di accesso degli Organismi di formazione e delle offerte formative nonché i requisiti e i criteri per l'assegnazione dei *voucher* formativi.



Presentazione offerta formativa: requisiti ed obblighi degli Organismi di Formazione

Art. 2 Requisiti di ammissibilità degli Organismi di formazione

Possono richiedere di essere ammessi al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione gli Organismi che al momento della presentazione della domanda sono nelle seguenti condizioni:

- a) accreditati per la formazione superiore dalla presente amministrazione regionale, alla data di pubblicazione del bando, anche in partenariato con altri organismi formativi nazionali ed europei;
- b) le Università legalmente riconosciute dal Ministero competente, in possesso della sede di svolgimento dei corsi nel territorio regionale. Le proposte di master universitari possono essere presentate dalle Facoltà Universitarie.

Gli organismi dovranno, a pena di esclusione:

- non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla L. 575/65 ed indicate nell'allegato 1 al D.Lgs. 490/94 (antimafia);
- avere un adeguato assetto organizzativo nelle sedi di erogazioni dei corsi;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge 68/1999 art. 17;
- essere in regola con le norme di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro previste dal decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale, secondo la legislazione italiana;
- non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana.

Art. 3 Requisiti di ammissibilità delle offerte formative

Saranno ammessi al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione i percorsi formativi presentati alla presente Amministrazione regionale, aventi i seguenti requisiti:

- A) siano relativi ad una delle seguenti tipologie formative:
 - Master universitari di 1° e di 2° livello;
 - Master non universitari accreditati da ASFOR;
 - Master non universitari che presentano le seguenti caratteristiche: hanno una durata minima di 500 ore, prevedono uno stage, hanno come destinatari solo laureati;
 - Corsi di specializzazione della durata minima di 160 ore comprensive dell'eventuale stage: la specializzazione é una attività formativa che mira all'approfondimento di un particolare ambito di lavoro in modo da acquisire una competenza ulteriore rispetto a quelle già possedute;



- Corsi di riqualificazione della durata minima di 160 ore comprensive dell'eventuale stage: la riqualificazione è una formazione di carattere generale che permette di acquisire nuove competenze (intese come innalzamento delle competenze già possedute) e l'approfondimento di capacità che possono dare accesso a nuove attività professionali.

In nessun caso i percorsi formativi potranno prevedere il rilascio di una qualifica.

B) propongano contenuti e argomenti formativi riferibili ad una delle seguenti macro-aree tematiche:

- Direzione e management;
- Amministrazione, finanza e controllo;
- Comunicazione e giornalismo;
- Gestione e sviluppo delle risorse umane;
- Logistica;
- Manutenzione;
- Marketing e commerciale;
- Progettazione, Ricerca e Sviluppo;
- Programmazione e controllo della produzione;
- Informatica e ICT (livello avanzato¹);
- Lingue (livello avanzato);
- Qualità (livello avanzato);
- Sicurezza (livello avanzato);
- Produzione di beni;
- Erogazione di servizi nell'ambito dello spettacolo dal vivo – figure artistiche e figure tecniche;
- Erogazione di servizi in altri settori.

C) siano inquadrabili all'interno di uno dei seguenti settori/ambiti produttivi (sia dal punto di vista del settore formativo che da quello specificatamente economico):

- Agricoltura, pesca e agroalimentare;
- Industrie estrattive e manifatturiere (tessili e abbigliamento, legno, editoria, metallo, macchine, ecc.);
- Edilizia, lavori pubblici, manutenzione e riparazione;
- Energia, gas e acqua;
- Ambiente e tutela del territorio;

¹ Per livello avanzato si intendono le competenze tecnico-professionali costituite dai saperi e dalle tecniche connesse all'esercizio delle attività richieste dai processi di lavoro nei diversi ambiti professionali, e le competenze trasversali che entrano in gioco nelle diverse situazioni lavorative e che consentono al soggetto di trasformare i saperi in comportamenti lavorativi efficaci in contesti specifici. Le esclusioni sono le seguenti:

- Informatica e ICT: i percorsi di base finalizzati all'alfabetizzazione informatica, e quindi ad una prima conoscenza degli applicativi e delle loro funzioni;
- Lingue: livello elementare (A1, A2) e livello intermedio B1 di competenze del Quadro Comune Europeo;
- Qualità: i percorsi di base finalizzati alla applicazione generica dei sistemi di qualità nelle organizzazioni aziendali (ad es. ISO 9001);
- Sicurezza: la formazione per le figure o le funzioni obbligatorie previste dalle normative vigenti.



- Audiovisivi, spettacolo e pubblicità;
- Cultura e beni culturali;
- Educazione e formazione;
- Commercio;
- Turismo, ristorazione e servizi ricreativi;
- Servizi finanziari ed assicurativi;
- Telecomunicazioni;
- Trasporti;
- Attività immobiliari e noleggio macchinari e attrezzature;
- Informatica e attività connesse;
- Servizi alle imprese;
- Servizi alla persona²;
- Pubblica amministrazione.

D) abbiano come destinatari le seguenti categorie:

- laureati (vecchio o nuovo ordinamento universitario – I e II livello), indipendentemente dalla condizione occupazionale con priorità ai docenti esclusi/espulsi dal sistema di istruzione che hanno cessato l'attività nel corso dell'anno scolastico 2008-2009;
- diplomati di scuola secondaria superiore, purché occupati (anche CIGO, CIGS e mobilità).

E) presentati da organismi in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso, ovvero, per i corsi che si intendono realizzare anche in altre Regioni, dei requisiti da queste richiesti per l'ammissibilità al Catalogo dell'Alta Formazione;

F) realizzati nel territorio delle Regione Campania. E' ammesso che parte dell'attività, comunque non superiore al 50% della durata complessiva del percorso formativo, possa essere svolta presso sedi localizzate all'estero o in altre Regioni italiane (la FAD è assimilata a formazione svolta nella sede localizzata nella presente regione). In tal caso, in fase di presentazione dell'offerta formativa dovranno essere specificati i motivi di tali proposte e indicate le sedi operative. In ogni caso almeno il 50% delle ore di formazione in aula deve essere realizzata nella sede di svolgimento localizzata nella presente Regione.

Le sedi dovranno essere idonee dal punto di vista delle vigenti norme sulla sicurezza, essere nella disponibilità dell'Organismo già al momento della presentazione della domanda di ammissione al Catalogo. Avere i requisiti richiesti dalle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza e che sia adeguata al numero di allievi previsti (garantendo per le aule circa 2 mq di superficie utile per allievo).

G) prevedano che l'eventuale attività in FAD abbia una durata non superiore al 40% della durata totale in ore del percorso formativo. La formazione a distanza deve prevedere una piattaforma virtuale che permetta agli utenti di realizzare il proprio percorso formativo sotto il costante controllo di un tutor e il cui utilizzo deve essere certificato elettronicamente.

² Sono escluse attività formative riferite al settore sanitario, sia pubblico che privato.



Le attività di formazione a distanza dovranno essere realizzate presso la sede di svolgimento del corso, purché adeguatamente attrezzata, nel rispetto dei seguenti standard minimi:

- messa a disposizione da parte dell'Organismo di formazione di strumenti ed attrezzature adeguati per lo svolgimento di attività di formazione a distanza;
- adeguato supporto tecnologico e contenutistico (ad es. tutoraggio on-line, assistenza in caso di utilizzo di tecnologie informatiche, disponibilità di un docente/esperto di contenuti ecc.);
- sistema di valutazione che preveda almeno una valutazione finale delle competenze acquisite durante il percorso FAD;
- sistemi di registrazione su supporto magnetico dei tempi di utilizzo degli strumenti on-line, per l'eventuale messa a disposizione, su richiesta della Regione, dei log-files;
- corrispondenza dei contenuti progettuali (durata delle attività, obiettivi formativi ecc.).

I tempi di apprendimento, misurati con appositi strumenti di controllo, e i tempi necessari per lo svolgimento delle prove di verifica, concorreranno alla formazione del monte orario effettivo del percorso formativo.

In particolare, per i percorsi formativi che prevedano attività in FAD occorre:

a) Specificare la/le modalità di erogazione:

- 1) FAD supportata da strumenti ICT (formazione on line), realizzata attraverso l'uso di strumenti informatici e di comunicazione, quali internet, posta elettronica e piattaforme e-learning, etc. anche con momenti di interazione, a distanza o in presenza tra partecipanti, tutor e docenti;
- 2) FAD integrata (blended), intesa quale modalità di formazione online integrata da momenti d'aula;
- 3) FAD in videoconferenza (ODL Open Distance Learning), quando si realizza un'aula virtuale in copresenza simultanea e interattiva tra allievi, docente, tutor e altri attori;

b) Disporre, presso la sede formativa individuata, della seguente attrezzatura didattica minima:

- 1) server (di cui deve specificare tipologia e caratteristiche e produrre titolo d'uso e durata);
- 2) software di valutazione dell'apprendimento (dovrà essere specificata la tipologia e le caratteristiche);
- 3) software di rilevazione e registrazione utente (dovrà essere specificata la tipologia e le caratteristiche);
- 4) l'albo fornitori software (dovrà essere specificata la data di ultimo aggiornamento ed i criteri per la scelta dei fornitori di software);

c) Specificare le funzioni garantite quali:

- 1) funzione di gestione dei corsi FAD, la gestione dell'erogazione del corso e l'organizzazione ed eventuale distribuzione (download) del materiale didattico, definendone tempi e regole di fruizione;
- 2) funzione di supporto alla comunicazione e interazione on line (sincrona o asincrona);



- 3) funzioni di supporto al lavoro e all'apprendimento cooperativo e collaborativo (faq, forum, newsgroup ecc.);
- 4) funzioni di gestione degli allievi e il monitoraggio delle attività;
- 5) funzioni di supporto alla lezione in diretta e di gestione sincrona dell'aula virtuale audio/video/dati.

Quanto sopra specificato dovrà essere riportato in apposita autocertificazione da compilare secondo il modulo disponibile sul portale www.altiformazioneinrete.it e da sottoscrivere dal legale rappresentante dell'Organismo di formazione proponente. L'amministrazione regionale, in ogni caso, si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento la veridicità di quanto dichiarato nella predetta autocertificazione. Qualora detta verifica avesse esito negativo, l'amministrazione, fatta salva l'informazione alle autorità giudiziarie competenti, nonché la segnalazione agli ordini professionali nel caso di dichiarazioni mendaci rilasciate da tecnici abilitati, dovrà disporre l'esclusione dell'Organismo dal Catalogo interregionale.

H) prevedano che le attività di stage/project work, visite guidate, outdoor³ (e attività analoghe) abbiano una durata non superiore al 50% della durata totale in ore del percorso formativo.

Lo stage è una modalità didattica che prevede la possibilità di contestualizzare gli apprendimenti del corso presso aziende o strutture lavorative, al fine di consentire anche l'approfondimento di modalità di intervento e modelli relazionali e organizzativi coerenti con il corso frequentato.

Per l'organizzazione dello stage, l'Organismo di formazione (ODF) dovrà:

- 1) individuare l'azienda presso la quale inserire il partecipante stagista sulla base di un progetto individuale, che specificherà le attività da svolgere - in coerenza con le tematiche del corso - , i tempi e le modalità di svolgimento;
- 2) prevedere una convenzione che andrà sottoscritta dall'azienda ospitante, dal partecipante in stage e dall'organismo di formazione;
- 3) garantire la corretta registrazione delle presenze dello stagista tramite l'utilizzo di apposite schede di registrazione.

Stante la suddetta definizione, e non essendo possibile autorizzare utenti occupati ad effettuare stage presso l'azienda di appartenenza, in fase di progettazione e in presenza di aule miste (occupati e disoccupati) l'ODF dovrà tenerne conto, valutando l'opportunità di effettuare per i partecipanti occupati, un periodo di Project Work, in sostituzione dello stage, avente la medesima durata.

³ "formazione outdoor" ambienti come gli spazi aperti purché risponda alle seguenti condizioni:- utilizzo di metodologie finalizzate allo sviluppo individuale e di gruppo, basate sull'apprendimento sperimentale e integrato, con il supporto di situazioni reali e concrete, create in centri opportuni in mezzo alla natura;- utilizzo di formatori con adeguata preparazione e documentata esperienza nella formazione outdoor; utilizzo di tecnologie e attrezzature adeguate e conformi alle disposizioni normative e di legge;assicurazione specifica per i corsisti;- istituzione di un momento preparatorio alle attività, riservando anche spazi informativi adeguati sui rischi e vincoli di tale attività".



Il Project work è uno strumento di valutazione dell'apprendimento che consiste nella elaborazione di un progetto/prodotto finale, concreto e valutabile, nel quale i formandi agiscono in veste di veri e propri operatori, affrontando i problemi reali riferiti al contesto ed all'argomento del percorso formativo e ricercando soluzioni concretamente realizzabili. Nella realizzazione del PW i partecipanti vengono monitorati e supportati da un tutor o da un docente, che svolge il duplice ruolo di supervisione e di supporto metodologico.

Per l'organizzazione del Project Work, l'ODF dovrà:

- 1) individuare l'argomento oggetto di studio in coerenza con il percorso formativo;
- 2) individuare un tutor/docente a supporto metodologico del progetto;
- 3) garantire la valutazione del prodotto finale;
- 4) provvedere alla corretta registrazione del periodo di svolgimento tramite l'utilizzo di apposite schede individuali.

Per formazione outdoor si intende l'attività realizzata in ambienti come gli spazi aperti purché rispondente alle seguenti condizioni:

- utilizzo di metodologie finalizzate allo sviluppo individuale e di gruppo, basate sull'apprendimento sperimentale e integrato, con il supporto di situazioni reali e concrete, create in centri opportuni in mezzo alla natura;
- utilizzo di formatori con adeguata preparazione e documentata esperienza nella formazione outdoor;
- utilizzo di tecnologie e attrezzature adeguate e conformi alle disposizioni normative e di legge;
- assicurazione specifica per i corsisti;
- istituzione di un momento preparatorio alle attività, riservando anche spazi informativi adeguati sui rischi e vincoli di tale attività.

I) indichino la data di avvio, quella di conclusione, l'arco temporale e le modalità di svolgimento.

I percorsi formativi dovranno di norma avere inizio **tra il 3 NOVEMBRE 2009 e il 31 GENNAIO 2010**. Tale data deve essere compatibile con quanto previsto dalle norme di funzionamento dei corsi a proposito della tempistica per la conferma dell'avvio del corso e per la eventuale sostituzione del corso da parte dell'assegnatario del *voucher*. Nel caso dei master universitari è consentito che la data di avvio sia anche successiva al periodo sopraindicato ma comunque non oltre il **30 aprile 2010**.

Non sono ammessi al Catalogo i percorsi di laurea universitari (vecchio e nuovo ordinamento) né moduli formativi professionalizzanti ad essi collegati ed integrati.

Non sono ammessi al Catalogo i corsi finanziati totalmente o parzialmente da altre risorse pubbliche.



Ogni Organismo di formazione potrà presentare al massimo 5 offerte formative. La presentazione della stessa proposta formativa in più sedi a disposizione dell'Organismo proponente sarà considerata come una sola offerta formativa⁴.

Art. 4 Modalità e termini per l'ammissione a Catalogo degli Organismi e delle offerte formative

La procedura di presentazione delle richieste di ammissione degli Organismi e delle offerte formative è la seguente:

- gli Organismi di cui al precedente art. 2 già accreditati alla data di pubblicazione dell'avviso sono ammessi di diritto al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione e ad essi è richiesto di compilare solo le schede delle offerte formative ed eventualmente di completare o modificare la scheda sulla sede legale, in caso di informazioni mancanti o da aggiornare; a tal fine riceveranno i dati per l'accesso (username e password) al portale **www.altaformazioneinrete.it** per la compilazione di quanto richiesto;
- le Università di cui al precedente art. 2 devono registrarsi e compilare la domanda di ammissione sul portale del Catalogo all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it**. In particolare dovranno compilare la scheda contenente i dati identificativi relativi alla sede legale e le schede con le informazioni relative alle proposte formative.

La domanda di ammissione al Catalogo e la scheda di presentazione dell'offerta formativa dovrà essere stampata e fatta pervenire, con qualsiasi mezzo, a pena di esclusione, presso l'ufficio: **Regione Campania – Settore Orientamento Professionale – Centro Direzionale Napoli Isola A/6 – 80143 Napoli**. Tali domande dovranno essere presentate in busta chiusa con l'indicazione del mittente e con la dicitura: **Catalogo Interregionale di Alta Formazione: Offerta formativa**. I documenti da allegare alla domanda di ammissione, sia in formato elettronico tramite up load sul portale che in formato cartaceo, sono i seguenti:

1. Curricula dei docenti e del coordinatore del corso;
2. Solo per gli ofd di tipologia a) di cui all'art.2 dell'avviso, documento contenente le esperienze nella progettazione e realizzazione di attività di Alta formazione nel periodo 2005-2008, in cui sono dettagliatamente indicati: la tipologia di corso, il periodo di realizzazione, la durata, i requisiti dei destinatari e la natura del finanziamento, se pubblico o privato;
3. Accordo di partenariato (se presente);
4. Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di:
 - essere formalmente costituiti e che non sono intervenute variazioni ad Atto costitutivo e Statuto rispetto a quelli consegnati in sede di accreditamento dell'Organismo formativo.

⁴ Al fine di verificare il significato di "stessa offerta formativa" si veda la sezione FAQ del portale dell'alta formazione, all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it**.



- non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla L. 575/65 ed indicate nell'allegato 1 al D.Lgs. 490/94 (antimafia);
- avere un adeguato assetto organizzativo nelle sedi di erogazioni dei corsi;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge 68/1999 art. 17;
- essere in regola con le norme di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro previste dal decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale, secondo la legislazione italiana;
- non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- per gli organismi di formazione: di essere accreditati per la formazione superiore con la Regione Campania (indicare gli estremi del relativo atto regionale il codice di accreditamento e la data di scadenza);
- ovvero, per le Università: di essere **Università statali / non statali legalmente riconosciute** e non essere tenuti all'accREDITAMENTO regionale ai sensi dell'art. 2 comma3 della delibera di Giunta Regionale n°256 del 21/02/2006 <Indirizzi operativi per l'accREDITAMENTO degli organismi di formazione e di orientamento>;
- di essere disposto ad accettare fin d'ora le eventuali deleghe all'incasso e all'inserimento dei dati di monitoraggio nella piattaforma predisposta dalla Regione Campania, che il titolare del *voucher* vorrà concedere all'organismo di formazione".

La domanda di ammissione dell'Organismo al Catalogo interregionale - per la quale è richiesto l'invio in forma cartacea - dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organismo ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, e corredata da fotocopia semplice, chiara e leggibile, di un documento di riconoscimento valido.

Il soggetto sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione.

L'accesso al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione all'indirizzo **www.altiformazioneinrete.it** per la compilazione della domanda di ammissione, l'upload della documentazione sopra richiesta e per l'inserimento delle offerte formative on-line sarà consentito **dalle ore 0,00 del giorno 29 giugno 2009 alle ore 13,00 del 24 LUGLIO 2009.**

La domanda di ammissione e la documentazione relativa dovranno **pervenire, su supporto cartaceo**, presso l'ufficio: **Regione Campania – Settore Orientamento Professionale – Centro Direzionale Napoli Isola A/6 – 80143 Napoli, entro e non oltre le ore 13 del 29 LUGLIO 2009. Non farà fede** il timbro postale di invio.



L'arrivo della domanda di ammissione, contenente le schede delle offerte formative, e la documentazione richiesta in allegato, nei termini fissati è sotto la responsabilità dell'Organismo proponente.

Art. 5 Istruttoria e valutazione delle richieste di ammissione a Catalogo

L'ammissione al Catalogo delle offerte formative presentate avviene a seguito della verifica di conformità delle domande di ammissione a catalogo e delle offerte .
 Le offerte dichiarate conformi saranno ammesse alla valutazione di idoneità tecnica.

La verifica di conformità e la valutazione delle offerte presentate sarà a cura della **Regione Campania – Settore Orientamento Professionale**

Le domande di ammissione e le relative offerte formative inviate dagli Organismi di formazione saranno ritenute conformi se:

- pervenute nei termini indicati;
- compilate con tutte le informazioni richieste ed inviate per via telematica e cartacea (ove richiesto) all'ufficio preposto secondo quanto indicato al precedente art. 4;
- corredate di tutti i documenti richiesti;

Le domande di ammissione presentate dagli Organismi di formazione saranno ritenute conformi se:

- presentate dagli Organismi di formazione in possesso dei requisiti individuati all'art. 2.

Le offerte formative, a loro volta, saranno ritenute conformi se:

- soddisfano e possiedono i requisiti previsti all'art 3 riferiti a:
 - tipologie formative previste alla lettera A;
 - contenuti e argomenti formativi riferiti alle macro-aree tematiche della lettera B;
 - settori/ambiti produttivi inquadrabili all'interno dell'elenco indicato alla lettera C;
 - tipologie di destinatari rientranti alla lettera D;
 - sede di svolgimento corso come indicato alla lettera F;
 - rispetto dei massimali di durata e delle caratteristiche delle attività FAD come previsto alla lettera G;
 - rispetto dei massimali di durata e delle caratteristiche delle attività di stage, visite guidate e outdoor come previsto alla lettera H;
 - rispetto delle caratteristiche indicate alla lettera I;
 - attestazione rilasciata.

Le offerte formative conformi saranno ammesse a catalogo se superano positivamente la valutazione di coerenza e qualità in merito a: obiettivi, contenuti e coerenza interna del corso; coerenza tra la tipologia del destinatario e i contenuti formativi proposti; metodologie formative previste; risultati attesi a fine corso (in termini di competenze acquisite dai destinatari); modalità di valutazione delle competenze acquisite dai destinatari.



I criteri di valutazione determinano la selezione vera e propria mediante l'attribuzione di punteggio.

Il punteggio massimo conseguibile è di 90 punti . L'offerta formativa per essere ammessa deve conseguire un punteggio di 60 punti.

CRITERI E PUNTEGGI			Val. Max
coerenza e qualità in merito a: obiettivi, contenuti e coerenza interna del corso;	Poco coerente	5	10
	Coerente	10	
coerenza tra la tipologia del destinatario e i contenuti formativi proposti;	Poco coerente	5	10
	Coerente	10	
metodologie formative previste;	Poco coerente	5	10
	Coerente	10	
risultati attesi a fine corso (in termini di competenze acquisite dai destinatari);	Poco coerente	5	10
	Coerente	10	
modalità di valutazione delle competenze acquisite dai destinatari.	Poco coerente	5	10
	Coerente	10	
esperienza specifica nell'Alta formazione dell'organismo di formazione	Esperienza annuale	5	10
	Esperienza Triennale	10	
profilo coordinatore corso	Esperienza triennale	5	10
	Esperienza decennale	10	
profilo docenti (curricula adeguati)	laurea coerente con le materie del corso;	3	10
	esperienza di insegnamento	4	
	Esperienza professionale	3	
attivazione partenariato	no	0	10
	si	10	

Art. 6 Tempi ed esiti delle istruttorie e alimentazione del Catalogo

L'offerta formativa ammessa verrà pubblicata sul sito **www.altafornazioneinrete.it** il **4 SETTEMBRE 2009**.

Ciascun Organismo, accedendo alla propria area riservata del Catalogo, potrà verificare nelle schede delle proprie proposte formative il relativo parere espresso dalla Commissione.

Art. 7 Obblighi degli Organismi di formazione

Gli Organismi di formazione devono adempiere a quanto previsto nelle norme di funzionamento dei corsi (disponibili sul portale all'indirizzo **www.altafornazioneinrete.it**, area dei sottoportali regionali) e nelle norme che disciplinano l'attività formativa della Regione in cui è localizzata la sede di svolgimento del corso.

Gli Organismi di formazione sono soggetti, nello svolgimento delle attività finanziate attraverso i *voucher*, ai controlli che saranno disposti dalla Regione di localizzazione



della sede e dalle Regioni che assegneranno *voucher* per la frequenza dei corsi ammessi al Catalogo in base al presente avviso.

In particolare, gli Organismi di formazione sono obbligati ad avviare le attività se il numero di allievi beneficiari di *voucher* è almeno pari a 4, e non possono prevedere un numero complessivo di partecipanti alle attività formative (sia finanziati tramite *voucher* che non) superiore a 20 allievi in caso di utenza distinta occupati – disoccupati; e non superiori a 25 allievi in caso di utenza mista.

E' lasciata comunque facoltà all'Organismo di formazione di avviare le attività anche con un numero di *voucher* assegnati inferiore a 4.

Inoltre i termini di chiusura delle iscrizioni al corso e/o dell'eventuale prova di ammissione/preselezione non possono essere antecedenti alla prevista data di pubblicazione delle graduatorie dei *voucher* assegnati, a meno che l'Organismo di formazione non si impegni a riaprire i suddetti termini per gli assegnatari del *voucher*. Tuttavia, nel caso in cui i posti disponibili per il corso fossero esauriti prima della pubblicazione sul portale del Catalogo dell'offerta formativa, gli Organismi sono tenuti a comunicarlo tempestivamente affinché il corso possa essere escluso dalla pubblicazione.

L'inosservanza di tali adempimenti, e degli altri individuati nelle norme di funzionamento, comporterà l'esclusione del corso o dell'Organismo di formazione dal Catalogo e l'impossibilità di ripresentare la domanda alla successiva procedura di ammissione al Catalogo che sarà attivata dalla Regione.

Nel caso di *voucher* assegnati dalla Regione Campania l'Organismo di formazione è tenuto a sottoscrivere l'atto di impegno allegato all'avviso pubblico per l'erogazione dei *voucher* (allegato 2) che tra l'altro contiene l'accettazione delle modalità di erogazione del contributo in nome e per conto del destinatario in caso di delega all'incasso da parte di quest'ultimo.

Art. 8 Pubblicità dei percorsi formativi ammessi a Catalogo

L'Organismo di formazione può svolgere attività pubblicitaria e promozionale solo a partire dal momento in cui le offerte formative presentate risulteranno ammesse al Catalogo interregionale. In tal caso, e in assenza di *voucher* già finanziati, l'organismo dovrà attenersi alle seguenti disposizioni:

- ove pertinente con i mezzi pubblicitari che si intende utilizzare, dovrà evidenziare i loghi del Catalogo interregionale, del Fondo sociale europeo, del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e della Regione (ad esempio nella pubblicità con mezzi cartacei), o comunque evidenziarne l'esistenza e la presenza (ad es. in caso di comunicazioni radiofoniche);
- il contenuto pubblicizzato deve corrispondere a quello ammesso al Catalogo;
- si dovrà specificare che non si tratta di una attività finanziata ma semplicemente ammessa ad un Catalogo di offerta formativa che potrà essere anche fruita attraverso la richiesta di un *voucher*;
- che l'assegnazione del *voucher* da parte della Regione competente è subordinata alla verifica dei requisiti del richiedente e all'immissione in graduatoria;



Nel caso in cui sia stato concesso anche solo un *voucher* per la frequenza dei corsi ammessi al Catalogo, l'Organismo di formazione è tenuto inoltre a seguire le regole in tema di informazione e pubblicità contenute nelle norme di gestione della Regione Campania al cap. 6 del Manuale dell'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2007/2013 approvato con D.G.R. n. 1959 del 5/12/2008.

Art. 9 Dotazione finanziaria per la concessione di *voucher*

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso è di € **2.000.000,00** di cui **€1.000.000,00 per lavoratori occupati/in mobilità e €1.000.000,00 per i cittadini laureati disoccupati residenti in Campania** a valere sul P.O.R. Campania F.S.E. 2007/2013.

Presentazione domande di *voucher*: requisiti ed obblighi dei destinatari

Art. 10 Requisiti dei destinatari dei contributi

Possono presentare domanda alla Regione Campania per l'assegnazione di un *voucher* per la frequenza ad uno dei corsi presente nel Catalogo Interregionale di Alta Formazione, le persone che, alla data di presentazione della domanda, abbiano residenza in Regione Campania e siano:

- Disoccupati e inoccupati in possesso di un titolo di laurea (vecchio o nuovo ordinamento) purché rilasciato da:
 - Atenei italiani; Istituti Speciali Universitari; Scuole Superiori per mediatori linguistici; Istituti di specializzazione in psicoterapia; Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (Legge 508/1999); tutti riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
 - oppure Atenei stranieri ma con titolo di studio già riconosciuto da un'autorità italiana competente ai fini dell'esercizio di un'attività professionale regolamentata o ai fini dell'ammissione ad un corso di studio universitario di livello superiore al primo;
 Sarà data priorità ai docenti esclusi/espulsi dal sistema di istruzione che hanno cessato l'attività nel corso dell'anno scolastico 2008/2009;
- occupati, o persone in CIGO, CIGS o mobilità, purché in possesso almeno di un diploma di scuola secondaria superiore.

Nell'ambito delle due categorie di proponenti individuate, non sono considerati ammissibili coloro che alla data di pubblicazione della graduatoria dei destinatari dei *voucher*:

- hanno un rapporto di lavoro di qualsiasi tipo con l'Organismo di formazione titolare del corso per il quale si intende presentare richiesta di *voucher*. In tal caso la richiesta – a pena di esclusione – dovrà riguardare un percorso formativo



presentato da un Organismo di formazione con il quale non è in essere alcun tipo di rapporto di lavoro, tra quelli presenti nel Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione;

- hanno un rapporto di lavoro dipendente (a tempo indeterminato, determinato, parziale) con un organismo di diritto pubblico. Gli organismi di diritto pubblico sono le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province autonome, gli enti territoriali e locali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico comunque denominati e le loro associazioni, cioè qualsiasi organismo: istituito per soddisfare specificamente bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale; avente personalità giuridica; la cui attività è finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione è soggetta al controllo di quest'ultimi, oppure il cui organismo di amministrazione, di direzione o di vigilanza è costituito per più della metà dei membri designati dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico.

Art. 11 Ammontare del voucher

Il *voucher* è assegnato alla singola persona e riguarda la copertura – anche parziale – delle spese di iscrizione al corso.

Il *voucher* ha un valore massimo non superiore a 25 euro l'ora e comunque non superiore nel complesso a € 6.000,00.

E' previsto, altresì, il rimborso delle spese sostenute dal beneficiario per la frequenza di un corso formativo presenti nel Catalogo e realizzati nel territorio di altre Regioni. L'Amministrazione regionale riconosce un contributo, fino ad un massimo di ulteriori Euro 1.200,00, al beneficiario di *voucher* per la partecipazione a corsi secondo i massimali e la tipologia di spesa di seguito indicati:

- spese di pernottamento, riferite alle giornate di presenza al corso, nei limiti di spesa di 25 euro a notte;
- trasferimenti con mezzi ordinari in regolare servizio di linea: un viaggio di andata e ritorno dalla residenza alla sede del corso.

Art. 12 Individuazione dei percorsi formativi

I percorsi formativi per i quali si può richiedere l'assegnazione del *voucher* sono tassativamente quelli previsti all'interno del Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione, disponibile su internet all'indirizzo **www.altiformazioneinrete.it**.

Art. 13 Modalità e termini di presentazione della domanda di voucher

Coloro che sono in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 10 dovranno registrarsi al portale del Catalogo all'indirizzo **www.altiformazioneinrete.it**, compilare la domanda di assegnazione del *voucher*, **a partire dal 4 SETTEMBRE 2009**, stampare la domanda compilata, firmarla e farla pervenire con qualsiasi mezzo, a pena di esclusione, con allegata fotocopia semplice di documento di identità



valido, presso l'ufficio: **Regione Campania – Settore Orientamento Professionale – Centro Direzionale Napoli Isola A/6 – 80143 Napoli, entro le ore 13,00 del giorno 2 OTTOBRE 2009.**

Si ricorda che **non farà fede** il timbro postale di invio.

I candidati al voucher dovranno attestare il possesso dei requisiti richiesti e la loro condizione occupazionale/professionale mediante autocertificazione resa all'atto dell'iscrizione ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445.

Le suddette autocertificazioni saranno sottoposte a controlli; nel caso in cui emergessero elementi di non veridicità il dichiarante decadrà dal diritto al *voucher*.

Gli assegnatari di *voucher* produrranno la documentazione attestante il possesso dei requisiti all'atto della sottoscrizione di apposito Atto di Impegno.

Il candidato sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione.

Sarà possibile presentare una sola domanda di *voucher* a valere sul presente avviso.

Art. 14 Istruttoria e valutazione delle richieste di voucher

Per l'istruttoria di ammissibilità dei richiedenti il *voucher* sarà istituita apposita commissione/nucleo di valutazione regionale.

Le domande pervenute saranno ritenute ammissibili se:

- presentate da soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art. 10 del presente avviso;
- compilate sull'apposito formulario on-line ed inviate per via telematica e cartacea all'ufficio preposto secondo quanto indicato al precedente art. 13;
- pervenute entro i termini previsti al precedente art. 13 corredate di tutti gli allegati richiesti;
- relative ai soli corsi inseriti nel Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione.

La valutazione per l'assegnazione dei *voucher* avviene separatamente per le domande presentate da soggetti occupati o disoccupati, sulla base dei criteri di seguito elencati:

Per le domande presentate da soggetti occupati:

Genere del richiedente:

Genere	Punteggio max 5
Femmine	5
Maschi	0



Età del richiedente:

Età	Punteggio max 15	Note
meno di 32 anni	15	Età compiuta entro il termine ultimo di presentazione della domanda. (Data limite di nascita 2/10/1977)
oltre i 45 anni	15	Età compiuta entro il termine ultimo di presentazione della domanda. (Data limite di nascita dal 2/10/1964.)
da 32 a 45 anni	0	

Condizione occupazionale:

Condizione occupazionale punteggio max 30	Punteggio
Lavoratori in CIGS	30
Lavoratore in CIGO; lavoratore in mobilità	20
Lavoratori dipendenti con contratto a tempo determinato; lavoratori con contratto a progetto o a collaborazione coordinata cont.; lavoratore con contratto di somministrazione o interinale; lavoratore con contratto di inserimento; lavoratore occasionale	10
Altre tipologie	0

Il punteggio massimo assegnabile è pari a 50 punti.

Per le domande presentate da soggetti disoccupati/inoccupati

Genere del richiedente:

Genere	Punteggio max 5
Femmine	5
Maschi	0

Età del richiedente:

Età	Punteggio max 10	Note
meno di 32 anni	10	Età compiuta entro il termine ultimo di presentazione della domanda. (Data limite di nascita 2/10/1977)
oltre i 45 anni	10	Età compiuta entro il termine ultimo di presentazione della domanda. (Data limite di nascita 2/10/1964.)
Da 32 a 45 anni	0	

Condizione occupazionale:



Condizione occupazionale	Punteggio max 20
Docenti esclusi/espulsi dal sistema di istruzione che hanno cessato l'attività nel corso dell'anno scolastico 2008/2009	20
Disoccupato/inoccupato da oltre 12 mesi	15
Disoccupato/inoccupato da un periodo compreso tra i 6 e i 12 mesi	10
Disoccupato/inoccupato da meno di 6 mesi	0

Possesso di titolo accademico e relativa votazione:

Voto di laurea max			Punteggio
DU, DL, L, LM ⁵	Facoltà di Ingegneria dei Politecnici	Diplomi universitari a fini speciali (alcuni) ⁶	
66-90	60-82	42-57	0
91-100	83-91	58-64	4
101-105	92-95	65-67	8
106-110	96-100	68-70	12
110 con lode	100 con lode	70 con lode	15

Nella ipotesi di titolo accademico conseguito all'estero o non espresso secondo i valori di cui sopra sarà applicata la seguente formula sviluppata in analogia con quella elaborata dal MIUR (nota n. 9466/1997):

$$V.I. = \frac{(V.L. - V. \text{ min.})}{(V. \text{ max.} - V. \text{ min.})} \times 44 + 66$$

dove:

V.I. = voto italiano equivalente in centodecimi;

V.L. = voto di laurea conseguito dallo studente all'estero;

V. min. = voto minimo di laurea conseguibile nel Paese straniero;

V. max. = voto massimo di laurea conseguibile nel Paese straniero;

Nel caso in cui il titolo accademico sia stato rilasciato senza voto, si attribuisce la votazione minima prevista secondo il sistema italiano.

Il punteggio massimo assegnabile è pari a 50 punti.

⁵ DU: Diploma Universitario;
DL: Diploma di Laurea;
L: Laurea triennale;
LM: Laurea Magistrale.

⁶ Scuole Dirette a Fini Speciali.



Nel caso in cui due o più candidati occupati riportino parità di punteggio, l'ordine di assegnazione del *voucher* avverrà in base alla condizione occupazionale: prioritariamente ai lavoratori in CIGS; successivamente ai lavoratori in CIGO e, in caso di ulteriore parità, in base all'età, con priorità ai soggetti più anziani.

Nel caso in cui due o più candidati disoccupati riportino parità di punteggio, l'ordine di assegnazione del *voucher* avverrà in base alla condizione occupazionale: prioritariamente ai docenti esclusi/espulsi dal sistema di istruzione che hanno cessato l'attività nel corso dell'anno scolastico 2008/2009, e, in caso di ulteriore parità, in base all'età, con priorità ai soggetti più anziani.

Art. 15 Tempi ed esiti delle istruttorie delle richieste di *voucher*

L'Amministrazione regionale procederà – sulla base della valutazione effettuata – a redigere due graduatorie, rispettivamente per i soggetti occupati/in mobilità e per quelli disoccupati. I *voucher* verranno assegnati in ordine di graduatoria sino ad esaurimento dei fondi rispettivamente stanziati.

La graduatoria delle richieste ammesse con l'elenco dei finanziati, e gli elenchi delle richieste non ammesse con le relative motivazioni, saranno pubblicate sul sito **www.altiformazioneinrete.it** il giorno **2 NOVEMBRE 2009**.

Nel caso si dovessero verificare economie per revoche e rinunce, si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria fino all'assegnazione di tutte le risorse finanziarie disponibili.

Art. 16 Adempimenti del beneficiario di *voucher* e procedure di gestione

L'assegnatario del *voucher* sottoscriverà l'allegato Atto Unilaterale d'Impegno (All.6) e lo trasmetterà al Settore Orientamento Professionale entro 30 giorni dalla data di notifica di assegnazione del contributo.

L'assegnatario è tenuto all'inserimento dei dati di monitoraggio fisico e finanziario sulla piattaforma regionale Si.Mon.A., salvo delega esplicita all'Organismo di formazione (All. 8).

Nell'atto di impegno con la Regione Campania il beneficiario può impegnarsi a delegare l'Agenzia formativa e/o Università alla riscossione del contributo regionale ed al caricamento dei dati sull'apposita piattaforma di monitoraggio della Regione Campania.

L'assegnatario è tenuto garantire un livello minimo di frequenza pari all'80% delle ore totali di durata del corso.

Al termine dell'attività consegnerà all'ufficio regionale competente una dettagliata relazione.

Salvo esplicita delega all'incasso all'organismo di formazione di cui al precedente comma, alla relazione vanno allegati: la domanda di liquidazione del contributo assegnato, l'Attestato rilasciato dall'Organismo di formazione, la certificazione sul



numero di ore frequentate rilasciata dall'Organismo di formazione, ed eventuali giustificativi di spesa relativi alla mobilità interregionale (viaggi e alloggio).

In caso di mancato rispetto degli adempimenti fissati l'Amministrazione regionale potrà procedere alla revoca del *voucher*. **In tal caso l'intero costo di iscrizione al corso sarà a carico del destinatario del voucher.**

L'Agenzia formativa e/o Università è tenuta al rispetto della normativa della Regione Campania sul funzionamento dei corsi ammessi al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione (disponibile sul portale all'indirizzo **www.altiformazioneinrete.it**, area dei sottoportali regionali), e sono soggetti, nello svolgimento delle attività, ai controlli che saranno disposti dalla presente Regione e delle altre Amministrazioni regionali che erogano i *voucher*.

Nel caso in cui l'OdF rinunci ad attivare il corso, all'assegnatario del *voucher* verrà data la possibilità di scegliere una nuova opzione tra le offerte formative per le quali è confermata la disponibilità e l'attivazione compatibilmente con le date previste di iscrizione e avvio del corso che gli OdF hanno indicato.

Art. 17 Modalità di erogazione dei voucher

Il *voucher* sarà erogato al soggetto beneficiario al completamento del corso ed a fronte della regolare frequenza, puntualmente monitorata sul sistema www.altiformazione.it e sul sistema di monitoraggio Si.Mon.A. della Regione Campania, ed attestata dall'organismo di formazione secondo quanto disposto nel "Disciplinare per la gestione e la rendicontazione dei *voucher* formativi individuali attivati nell'ambito delle offerte del Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione", disponibile sul portale all'indirizzo **www.altiformazioneinrete.it**, area dei sottoportali regionali.

Il destinatario del *voucher* può delegare all'incasso l'Organismo di formazione, con atto formale sottoscritto da entrambi e trasmesso all'Amministrazione Regionale, (allegato 8 - "Delega all'incasso e all'inserimento dei dati di monitoraggio").

Art. 18 Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Napoli.

Art. 19 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni il responsabile del procedimento è il Dirigente pro-tempore del Settore Orientamento Professionale, dott. Francesco Girardi.



Art. 20 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 21 Informazione sull'avviso

Il presente avviso è reperibile in Internet all'indirizzo www.regione.campania.it, cliccando [imprese/cittadine/news](#) e all'indirizzo: www.altiformazioneinrete.it. Informazioni possono inoltre essere richieste al dott. Vincenzo Vitale, ai seguenti numeri telefonici 081-7966535-6536 entro il 24 luglio 2009.

Sul portale **www.altiformazioneinrete.it** saranno disponibili on-line tutte le informazioni per la compilazione delle domande e una sezione FAQ con le risposte dell'Amministrazione alle domande più frequenti. Inoltre sempre sul portale sono presenti i riferimenti per contattare il servizio di help-desk o per usufruire del servizio di assistenza WebOriented per problemi informatici legati alle procedure di compilazione delle domande di ammissione e del formulario.